

GRUPPO DI LETTURA 'LEGGEREZZA'

presso la BIBLIOTECA LAME - CESARE MALSERVISI - BOLOGNA

REPORT N.6

Mercoledì **1 ottobre 2014, ore 17.00**

Saletta del piano terra – biblioteca Lame.

Sesto incontro del Gruppo di lettura "Leggerezza".

In apertura si rivolge un pensiero grato a Paolo Galeotti, recentemente scomparso.

Il libro di cui si parla è **"Stoner" di John Williams.**

Lo stile dell'autore è stato molto apprezzato, avvincente e suggestivo, anche se qualcuno ha trovato un po' stucchevoli le frequenti descrizioni del paesaggio.

Tutti sono d'accordo nel ritenere che sia un libro coinvolgente, anche se questo non sembra poi così coerente con la constatazione unanime che di fatto non succede nulla lungo lo svolgersi della trama. Pur non essendo un libro d'azione, tiene alta l'attenzione del lettore.

L'intero romanzo è centrato esclusivamente sulla vita personale del protagonista, che appare piatta, grigia e insignificante, e, benché votata ad uno studio appassionato e all'insegnamento, segnata dalla rassegnazione, un po' la stessa del contadino nei confronti degli eventi atmosferici, tant'è che quasi tutti i lettori confessano di aver sentito nel percorso di lettura il bisogno di incitarlo a reagire.

Stoner è un personaggio complesso, che sembra vivere al di fuori della realtà, chiuso in quel guscio protettivo rappresentato per lui dall'università, mentre nel mondo avvenimenti così rilevanti come le guerre mondiali restano del tutto marginali rispetto alla narrazione.

Emerge poi, da un'ulteriore analisi, che in realtà egli reagisce a tutto quello che gli sta davvero a cuore e riesce a vivere addirittura una storia d'amore al di fuori del matrimonio, fallita fin dagli inizi. E' capace di amare, com'è evidente nel rapporto con la figlia, ma non è in grado di esprimere le emozioni. Purtroppo prevalgono sempre nelle sue scelte la disciplina, il rispetto delle regole e delle convenzioni. In nome di tali principi subisce anche le angherie della moglie, psicopatica prevaricatrice, e le permette di distruggere la vita della figlia, con la stessa apparente indifferenza con cui quasi da codardo rinuncia alla relazione con l'amata Katherine.

La riflessione secondo la quale Stoner subisce gli eventi come in fondo molti di noi, provoca una breve discussione sull'identificazione del lettore nel personaggio.

Nel corso della riunione si leggono alcuni passi per sottolineare lo stile dell'autore oppure alcune riflessioni particolarmente interessanti. Infine ha colpito molto la bellissima parte finale in cui si descrive con estrema meticolosità e lucidità la morte del protagonista.

L'atmosfera "leggera" dell'incontro è risultata molto gradevole.

Si stabilisce di leggere il libro:

"La variante di Lüneburg" di Paolo Maurensig

per il prossimo appuntamento, fissato per **mercoledì 5 novembre alle ore 17.00.**

Termine dell'incontro alle ore 19.00

Sofia Iaccarino